

Ccsvi patologia vascolare con evidenze scientifiche

PUBBLICATO DA ATTUALITÀ SAB, 26/03/2011 - 17:33

Le procedure di correzione dell'insufficienza venosa cronica in malati con sclerosi multipla (Ccsvi - sindrome scoperta e descritta per primo dal professor Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara, ndr) vanno effettuate nell'ambito di studi clinici controllati e approvati da comitati etici. Lo ha affermato il Consiglio superiore di Sanità (Ccs) in un documento firmato dal presidente, Enrico Garaci, nel quale precisa che la Ccsvi non può essere riconosciuta come entità nosologica allo stato attuale, non è ancora dimostrata la sua correlazione epidemiologica con la sclerosi multipla e pertanto l'intervento di correzione vascolare non può essere indicato nei pazienti affetti da tale patologia. Inoltre il Ccs ritiene opportuno che sia contrastata ogni finalità puramente lucrativa della vicenda, soprattutto per proteggere i pazienti da facili entusiasmi e da speculazioni economiche.

Sulla vicenda è intervenuta la Fondazione Hilareshere in questi termini: IL DOCUMENTO DEL MINISTERO PRESENTA UNA CONCLUSIONE IMPORTANTE CHE LA NOSTRA FONDAZIONE HA SEMPRE PERSEGUITO. RICONOSCE CIOÈ LA NECESSITÀ DELLA RICERCA NEL CAMPO DELLA CCSVI, E RACCOMANDA DI ESEGUIRE I TRATTAMENTI ALL'INTERNO DI STUDI APPROVATI DAI COMITATI ETICI. DI QUESTO SIAMO GRATI AL MINISTERO. CREDIAMO PERÒ CHE LE EVIDENZE SULLA CCSVI SIANO STATE SOTTOSTIMATE E PROBABILMENTE NON AGGIORNATE AGLI ULTIMI DATI DISPONIBILI SU QUESTO ARGOMENTO, FERTILE DI RICERCHE E CHE NECESSITA DI CONTINUI AGGIORNAMENTI.

Gli studi epidemiologici sia utilizzando ultrasuoni che la flebografia della giugulare interna e della azygos, in pazienti con sclerosi multipla (SM) hanno dimostrato - riferisce Hilareshere - un'elevata prevalenza di lesioni stenotiche (n = 1336; media del 71%, range 0-100%) (allo stato attuale esistono 10 articoli in letteratura). Al contrario, nei controlli normali e pazienti senza MS hanno dimostrato una prevalenza molto più bassa (n = 475; media del 9%, range 0-34%). Oltre a questo, nell'ultimo convegno della Società Internazionale delle Malattie Neurovascolari (tenutosi a Bologna dal 13 al 15 marzo scorso - www.isnvdannualmeeting.org) sono state dimostrate ulteriori evidenze sia a livello di scienze di base con modello animale proveniente da Stanford, sia a livello di diagnostica, sia infine a livello di studi osservazionali sugli effetti del trattamento. Per quanto riguarda la sicurezza, oltre 2000 casi pubblicati nel mondo, eseguiti sotto controllo dei comitati etici, garantiscono della sicurezza della procedura. L'articolo citato dal Ministero con primo nome Kahn, è un articolo di opinione e non è uno studio di safety.

Per quello che riguarda l'efficacia, la Fondazione Hilareshere cofinanzia assieme alla Regione Emilia Romagna uno studio multicentrico randomizzato e controllato in ossequio alle normative

ministeriali. Si segnala però che studi osservazionali eseguiti in diversi centri europei ed americani presentati la settimana scorsa a Bologna rilevano un miglioramento significativo della qualità della vita, delle capacità cognitive e dell'affaticamento, confermando i dati pubblicati nel 2009 dal gruppo Zamboni-Galeotti-Salvi. Inoltre, alla Consensus Conference tenutasi sempre in occasione dell'ISNVD, cui hanno partecipato 40 esperti appartenenti alla Società Internazionale per le Malattie Neurovascolari (ISNVD) e ad altre sette delle maggiori società, nazionali e internazionali, che si occupano di diagnostica del sistema venoso con apparecchi ad ultrasuoni, è risultato unanime il riconoscimento delle osservazioni del Prof Zamboni. Le principali società che si occupano di indagini diagnostiche sul sistema venoso che hanno partecipato alla Consensus Conference sono: European Venous Forum, l'Unione Internazionale di Flebologia, la Unione Internazionale di Angiologia, l'American e l' Australasian College of Phlebology, la Società Italiana di Patologia Vascolare, la Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare.

www.fondazionehilarescere.org
